

La libreria Minerva

ricorda alla Sua affezionata clientela il rinnovato assortimento delle migliori edizioni.

CORRIERE TRAPANESE

Redazione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908
EDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO

Abbonamento per sei mesi L. 500 - per un anno L. 900 - per tre anni L. 2.500
Abbonamento per un anno L. 900 - per tre anni L. 2.500
I manoscritti anche se non pubblicati, non si restituiscono

Inserzioni pubblicitarie: VIA CROCIFERI (Angolo VICO RIPA)
Distribuzione e vendita: Ditta Lazara Gaspare & Figli

La libreria Minerva

ricorda ai frequentatori il suo ampio stock di francobolli per collezione.

All'Assemblea Regionale

Discorso dell'On. Adamo sul bilancio dell'Assessorato Industria e Commercio

Credito industriale - riforma mineraria - energia elettrica: problemi vitali per la nostra Isola

In sede di discussione sul bilancio dell'Ass. dell'Industria e Commercio all'Assemblea Regionale Siciliana l'interessantissimo è stato l'intervento dell'On. Domenico Adamo, relatore di maggioranza.

Ha iniziato il suo discorso, rivolgendone un elogio ai funzionari e ai dipendenti dell'Assessorato dell'Industria e Commercio ed agli Assessori che si sono susseguiti all'Assessorato stesso — perché — ha detto, l'Assessorato per l'Industria e il Commercio è stato il primo ad impostare il suo bilancio su dati che trovano riscontro in leggi approvate dall'Assemblea. Quindi ha suggerito di aumentare nel prossimo esercizio lo stanziamento delle parti straordinarie di bilancio, perché l'Assessorato per l'Industria possa trovare la possibilità di studiare le iniziative che sono sempre nuove nel campo dell'industrializzazione della Sicilia.

La per arrivare alla soluzione, l'On. Adamo ha toccato un'altra importante questione: quella della energia elettrica. L'energia elettrica è il presupposto indispensabile per fare sviluppare l'industrializzazione in Sicilia. Se è vero che di energia ce ne vuole tanta quanta acqua ci vuole nella vita comune, nella vita dei popoli, è altrettanto vero e necessario sin da ora trovare la possibilità di sbocco per questa energia. E quando si dice che bisogna preparare l'ambiente per l'industrializzazione, questo è uno dei passi che il Governo Regionale sta facendo per avere la quantità di energia necessaria. Nella nostra isola purtroppo si assiste ancora al doloroso spettacolo che villaggi e cittadine non conoscono l'energia elettrica. L'On. Adamo si associa alle voci accorate di altri colleghi e ricorda quando nella passata legislatura fu creata la comune autonoma una frazione dello Ericino, la frazione di Busetto Palizzolo. Egli ebbe l'occasione di parlare con uno dei componenti il comitato per l'autonomia di Busetto Palizzolo, e questi gli disse: On.le, lei forse non crede, ma a Busetto Palizzolo non si sa cosa significhi radio, c'è gente che non sa che esiste il cinema».

Questa è la cruda realtà; nel 1951 si assiste ancora a questo. Perciò, dice l'On. Adamo, è necessario imporre da parte del governo Regionale alla Generale Elettrica che provveda a dare luce dove questa è necessario che ci sia. Non si deve fare quello che la Generale Elettrica vuole. Il Governo può seguire la Generale Elettrica fino ad un certo punto. Quando la Società Generale Elettrica dice che per dare la luce ad una determinata frazione, è necessario che il Governo o il Comune si impegni per determinate quantità di milioni, bisogna in questo caso essere chiari ed intervenire con decisione, prendendo gli opportuni provvedimenti.



On. Domenico Adamo

Rudolf Slansky, già segretario generale del Partito comunista cecoslovacco e vice presidente del Consiglio dei Ministri di Praga è stato rimesso dalla sua carica e imprigionato, sotto l'accusa di deviazionismo. L'annuncio dell'arresto di Slansky, che è l'ultimo, in ordine di tempo degli uomini politici e dei paesi satelliti della U.R.S.S. arrestati per ordine delle autorità conformiste, è stato dato personalmente da Gottwald, e il quale lo stesso Slansky era stato fino a poco tempo fa il principale diretto collaboratore.

MONITO AI POLITICI

Non saremo certo noi per educazione e mancanza di spirito fazioso, a voler incolpare i governanti se piove più o meno a dirotto o se predomina la siccità. Lasciamo ad altri questo compito, cioè a tutti coloro che fanno della politica, ogni più sospinto.

deflusso ed il corso delle acque, convertendo così zone palustri in fertili campagne, appoderate ed avviate alle più alte produzioni. Sullo stesso piano di benevolenza stanno quei complessi Cooperativistici che hanno operato in una nobile gara di pacifica concorrenza e che, anche loro, non sempre, sono stati giustamente premiati e tenuti in dovuto conto. Sfruttati dalla politica di parte sono stati strappati alla loro grande e nobile fatica.

Il Po, stracarico di acque limacciose, ha rotto gli argini, allagando oltre 100 mila ettari di terreno, portando ovunque rovina e forse anche tutti Le vicende sono note, anzi arcinote. Il Popolo nella sua squisita sensibilità, ha avvertito, per primo, la necessità di unirsi in una solidarietà commovente, per aiutare i colpiti dalle alluvioni, prima ancora che dalle più o meno illuminate o luminose bottelle dei vari partiti e redazioni di giornali di parte, si elevasse il coro dei cantori rauchi per chiedere oboli in nome sempre della fame e non della coscienza umana.

E' pura verità solare che l'Italia in materia di bonifiche vanta primati di opere e dislegislazione. Basterà uno sguardo retrospettivo al solo secolo XIX per avvertire fino al 1939, ad accertare che in ogni regione italiana sono fiorite mirabili opere di irregimentazione delle acque, domando al sole terre sulle quali sono sorte strade, case, poderi, fabbriche, paesi, colture d'alto reddito ecc.

Lasciamo, per un istante, da parte questa amara constatazione, domando quanto più è possibile, senza speculazioni, senza esibizionismi, senza divertimenti a titolo di beneficenza, senza le danzanti o spettacolari di moda, a questo fine, senza cerimonie.

Ma dal 1945 al 1951 per la bonifica ed il governo dei fiumi ben poco si è fatto. Più volte da questa colonna ed in altra sede fu fatta rilevare la carenza ufficiale in materia. Ci risuonano ancora agli

Quattro anni fa, in terra d'esilio moriva un Uomo che per quarantasei anni era stato Re d'Italia. Al disopra delle passioni politiche, al disopra delle fazioni di parte, gli Italiani ricordano che Vittorio Emanuele III in un tragico momento, nel quale tutto sembrava perduto, quando Caporetto pesava come un incubo sull'Italia, solo, ebbe fiducia nel suo popolo e credette negli Italiani. E scrisse la più bella pagina della Storia d'Italia.

nie di partito od altro, ma ubbidendo unicamente al richiamo del cuore, che è la voce più nobile, più alta ed umana.

orecchi le affermazioni incompilate dei nostri politici che le bonifiche erano « passate del passato », o quelle più recenti « formule superate » cui hanno fatto eco di sostegno, articoli, scritti (ad un quid per ellitticismo), dai vari pennivendoli. Ed anche le bonifiche, come tante altre cose, che oggi sfiorano evidenti nella loro cruda realtà, in sede di consuntivo sono passate in seconda linea, per dare posto a quella enorme antisociale che è lo scorporo di terre incomplete nelle opere fondamentali, in omaggio ad un empirico concetto di politica pseudo-sociale. E' quindi dovere di chi di ragione, sollecitato dagli eventi, riprendere a tutela l'azione di bonifica, e di governo dei fiumi, che la guerra fermò e la politica negli anni successivi all'ultimo conflitto, malaguratamente, avrà accantonato, per riportarli al servizio della Patria e del Popolo.

Ed ora non trascuriamo un'altra considerazione. Le inondazioni al Nord e Sud di Italia ammoniscono che occorre bonificare senza sosta dalle sorgenti dei fiumi alle foci.

M. G. D. (da "Battaglie Agricole")

Aree fabbricabili e demanio militare

Il turista che viene per la prima volta a Trapani e visita la città minuziosamente dal Cappuccini al Borgo Annunziata, non si spiega due singolarità di essa: la case basse di Via Fardella e l'enorme sproportata area occupata dal Demanio Militare, rispetto alla esiguità del territorio trapanese. Non volendo essere puniti nel vivo proprio da un turista, ci viene subito l'istinto di rispondere che le case basse di Via Fardella sono state costruite così perché... perché... insomma inventiamo qualcosa per giustificare, mentre per l'area demaniale, diciamo, altro non è che avanzo di una grande chimera. Poi il turista se ne va e noi restiamo perplessi a giudicare se quello che ha fatto osservare l'es'raeco di casa nostra, corrisponde a realtà. Mogi mogi facciamo una passeggiata per la città, scartiamo senz'altro la velleità di controbattere dentro di noi il primo argomento perché impossibile ragionare per assurdo, e senza accorgercene incominciamo l'enumerazione delle aree demaniali in possesso del Ministero della Difesa, ed in parte, anzi in maggior parte, non utilizzate.

Continuando nella rassegna, passiamo dal vecchio Distretto Militare e ci meravigliamo dal constatare come mai il Ministero della Difesa si sia persuaso ad alloggiare i miseri senzatetto, non vorrà di certo ripigliarselo non appena ci sarà possibilità di ricovero per gli sfollati? Quindi arriviamo alla ex Caserma Vittorio Emanuele II, ora Distretto Militare: l'area approssimativamente misura semimila metri quadrati di terreno. Ufficiali, personale impiegatizio e soldati occupanti quest'area si e no, cinquanta.

Morale della favola! Centoventi metri quadrati di terreno per ogni persona del Distretto Militare. Scusate la nostra indiscrezione se abbiamo fatto i conti in casa d'altri, un'altra volta ripigliamo l'argomento, e preghiamo vivamente le Autorità Militari di non serbarci rancore. N. A.

Alla fine del suo discorso l'On. Adamo è stato fatto segno all'acclamazione del centro e della destra. G. C.

AVVIATO A SOLUZIONE UN PROBLEMA CITTADINO

Nuovi edifici scolastici a Trapani

Ultimati i progetti - decisi gli stanziamenti

Siamo costretti, per necessità di cost, a ritornare su un argomento già ampiamente trattato: il problema dell'edilizia scolastica cittadina. Qualche numero fa, sul nostro Giornale, un articolo chiedeva direttamente alle Autorità scolastiche come e quando si sarebbe risolto «lo affare» (ormai può chiamarsi così) dell'edificio Magistrale costruito in via Crociferi, completato nelle sue strutture da molto tempo ed ancora oggi inutilizzabile perché non rifinito internamente e perché i suoi infissi sono privi di vetri.

Và bene che in Italia esiste la suprema sovranità la Burocrazia, ma in certi casi bisognerebbe adeguare l'azione ai bisogni e cercare di saltare a piè pari gli ostacoli che eventualmente potrebbero presentarsi. Poiché da diverse parti ci è giunto l'invito ad interessarci ancora dell'edilizia scolastica, ci siamo premurati di andare in cerca per i nostri lettori delle «ultime notizie» al riguardo. La persona che ci ha fornito i particolari ci ha assicurato che essi sono della massima attendibilità.

Passeremo adesso in rassegna i bisogni di ciascun plesso scolastico e di quello che in atto gli Uffici del Genio Civile di Trapani stanno compiendo per risolverli. L'Istituto Magistrale di via Crociferi allo stato attuale non può funzionare non soltanto come «Magistrale», ma neppure come Scuola Elementare Femminile, come da qualche parte era stato proposto, per la semplice ragione che se apparentemente sembra condotto a termine praticamente di esso esiste soltanto l'ossatura. E' stato chiesto lo stanziamento di altri dieci milioni per fare in modo che una parte dell'edificio possa al più presto funzionare. Si pensa che con la suddetta sovvenzione si possa completare, ed in modo perfetto, la struttura di due dei tre piani dell'edificio: abbiamo appreso che lo stanziamento è stato già approvato. Con ciò le classi del Magistrale che attualmente funzionano nei locali di via Mazzini potranno tornare nella loro sede naturale, ed inoltre le classi delle Scuole Elementari che attualmente sono smistate nei più disparati luoghi potranno essere quasi tutte concentrate in via Mazzini.

La Autorità preposte alla direzione della cosa pubblica si interesseranno che, subito dopo, vengano altri fondi per completare in modo definitivo tutto l'edificio del Magistrale e fare in modo che finalmente anche tale Istituto possa degnamente figurare fra gli altri della Città, tutti forniti di una buona sede.

Le altre informazioni che abbiamo raccolto riguardano la Scuola di Arti e Mestieri che vanta nella nostra Trapani una lunga tradizione di studio e di lavoro. In questi ultimi tempi sulla Stampa si è molto parlato di tale edificio che, simile a quello del Magistrale, è stato quasi portato a termine e poi abbandonato a se stesso per parecchi mesi perché i fondi assegnati non erano bastati per completare l'opera.

Adesso si sono chiesti ed ottenuti due milioni con i quali quasi certamente si rifinirà l'interno di questa Scuola tanto importante ai fini della preparazione pratica dei giovani. Finalmente le attese della nostra cittadinanza saranno soddisfatte con la seguente notizia, una primizia, che offriamo a loro.

A Trapani era molto sentita la mancanza di edifici ad uso delle Scuole Elementari e finalmente sembra che la questione si volga alla soluzione. In Città saranno costruiti ex novo ben tre edifici che accoglieranno la nostra popolazione scolastica delle prime classi.

Le costruzioni sorgeranno rispettivamente in via Libertà, al posto di quelle di S. Giovanni, al Borgo Annunziata, e nel rinato, almeno lo auguriamo, rione S. Pietro. Il lavoro che è in vista non si ferma qui perché è accertato che altre scuole complete sorgeranno tutt'intorno alla Città ad uso degli alunni delle frazioni.

In tal modo si eviterà che i bimbi debbano percorrere lunghe distanze per recarsi a scuola. Come vedete il lavoro che si vuol portare a termine è della massima importanza e se qualche volta subisce degli arresti non bisogna prendersela con le Autorità costituite. Ci è stato assicurato che gli Assessori ai Lavori Pubblici e alla pubblica Istruzione si sono vivamente adoperati per la risoluzione dei problemi della nostra Città e di ciò non possiamo che essere Loro grati. M. M. C.

Un altro problema annoso, che è proseguito l'oratore, è quello delle miniere. Il problema fu affrontato nella passata legislatura, ma non risolto per innumerevoli motivi tra cui l'irrigidimento delle sistre quando si trattò di risolvere alcuni punti del progetto di legge. Non si può lasciare il Governo di indifferenza per le importanti questioni, perché sta a cuore a tutti; tutti sanno e molti hanno visto da vicino quello che significa la vita nelle miniere. Ci vuole buona volontà dall'una e dall'altra parte, si deve trovare il punto di fusione nel quale ci si possa includere per potere risolvere questo problema. Ed in merito l'Ass. all'Ind. nella sua riunione, ha dato assicurazione che la legge della riforma mineraria sarà presto presentata.

Dopo aver parlato ancora di problema dell'artigianato, affermando che il Governo Regionale anche in questo settore ha efficacemente lavorato per risolverlo, e continuerà nella sua opera intrapresa.

Un altro problema annoso, che è proseguito l'oratore, è quello delle miniere. Il problema fu affrontato nella passata legislatura, ma non risolto per innumerevoli motivi tra cui l'irrigidimento delle sistre quando si trattò di risolvere alcuni punti del progetto di legge. Non si può lasciare il Governo di indifferenza per le importanti questioni, perché sta a cuore a tutti; tutti sanno e molti hanno visto da vicino quello che significa la vita nelle miniere. Ci vuole buona volontà dall'una e dall'altra parte, si deve trovare il punto di fusione nel quale ci si possa includere per potere risolvere questo problema. Ed in merito l'Ass. all'Ind. nella sua riunione, ha dato assicurazione che la legge della riforma mineraria sarà presto presentata.

Dopo aver parlato ancora di problema dell'artigianato, affermando che il Governo Regionale anche in questo settore ha efficacemente lavorato per risolverlo, e continuerà nella sua opera intrapresa.



B-47 superfortezza volante a reazione, in decollo: 600 miglia orarie, autonomia 2000 miglia, carico oltre 20.000 libbre.

La cerimonia si è svolta in un'atmosfera di solidarietà fra le Forze dell'ordine ed il popolo bisognoso. La Commissione incaricata di esaminare le domande e di effettuare l'assegnazione continua alacremente il suo lavoro, e si spera che presto possa ultimarlo. Con ciò speriamo di potere assicurare quei nostri lettori che ci hanno espresso il timore che gli appartamenti fossero stati occupati dai classi «raccomandati di ferro». —xox—

Vita di Partito

L'On. Domenico Adamo, è stato eletto dai suoi colleghi Vice Presidente del Partito Nazionale Monarchico all'Assemblea Regionale Siciliana.

Grazie all'interessamento dell'On. Adamo sono state stanziata dalla Regione Siciliana L. 15.000.000 per la costruzione dell'acquedotto del Comune di Camporeale. Altri 3.000.000 di lire sono stati stanziati, mercé il suo interessamento, a favore del Consorzio Vitivinicolo di Pantelleria.

Pranzo ai bimbi poveri

offerto dalle guardie di P.S.

Ricorrendo il S. Natale, gli Ufficiali, Sottufficiali e Guardie di P.S. del locale Comando Nucleo Provinciale Guardie di P.S., hanno offerto un pranzo ai bimbi poveri di Trapani. Circa cento bimbi accompagnati dalle loro mamme, sono stati ospitati nella mensa della Caserma alietandola con il loro sorriso, manifestazione di letizia. E' stato loro offerto anche un pacco da consumare in seno alle famiglie.

La cerimonia si è svolta in un'atmosfera di solidarietà fra le Forze dell'ordine ed il popolo bisognoso.

IL C.O.N.I. HA GIA' DEPOSITATO IN BANCA I FONDI

Risolvere il problema del Campo Atletico Trapani potrà averlo presto, se il Comune metterà a disposizione l'area necessaria

Palermo deve all'opera lungimirante e intelligente del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, che ne sovvenzionerà generosamente la costruzione, il suo Campo Atletico, che sorgerà prestissimo. La deliberazione è stata già presa dalla Giunta esecutiva, riunitasi in Roma sotto la presidenza dell'avv. Onesti.

Il C.O.N.I., deciso a dotare di un campo atletico tutte le Città, capoluoghi di provincia e quindi sedi di un Provveditorato agli Studi, per ovvie ragioni di incremento sportivo ed anche per avviare lo sport nella Scuola, si è messo a disposizione dei Comuni non dotati sufficientemente, assumendo il pieno finanziamento dell'opera.

Il massimo Ente sportivo nazionale mette quindi a disposizione i suoi tecnici, i capitali e tutto quanto occorre, a condizione che i Comuni, interessati alla costruzione, mettano a disposizione l'area occorrente.

Un criterio di preferenza c'è, in ogni modo, e nella costruzione di questi Campi - tipo saranno preferiti i centri meno provvisti. Primo a beneficiare in Sicilia di questa manna del C.O.N.I. - che si sostituisce ai Comuni, nell'interesse dello sport nazionale - è stato Palermo; quale sarà... l'ordine d'arrivo di Trapani, Catania, Messina, Siracusa ecc. nella corsa verso la soluzione di tanto annoso e vitale problema?

Trapani, ansiosa di risolverlo al più presto, battuta in velocità da Palermo, il cui Comune è stato tempestivo nel fare il suo primo passo, è all'opera da qualche tempo; ed il Provveditorato agli Studi, per il fervido intervento del Comm. Orlando e dello sportivissimo Prof. Costantino, è ansioso di venire alla

pronta soluzione, sicuro di ottenere dal C.O.N.I. un provvedimento di preferenza, per le condizioni in cui versa lo sport atletico trapanese. Gli sportivi, solidali, fanno viva preghiera al Commissario Prefettizio Comm. Kurunis perché dia prontamente tutto il suo autorevole interessamento a pro della soluzione di questo problema vitale per lo sport della nostra città.

Gli appassionati chiedono che si scelga un terreno qualunque; che sia vicino o più o meno lontano non interessa, conta che si faccia presto: fra quattro anni — si dice — il C.O.N.I. assolverà per intero questo suo compito, dotando tutti i capoluoghi, e non c'è motivo che Trapani debba arrivare proprio e sempre all'ultimo.

Andrea Castellano (segue in 4.a pagina)

5000 UNA SUOLA SCARPA CICCINELLI, L. 5200 DUE SUOLE N VITELLO - TUTTO CUOIO - GUA DOLO CUCITO FODERA PELLE

CRONACA DEL TRAPANESE

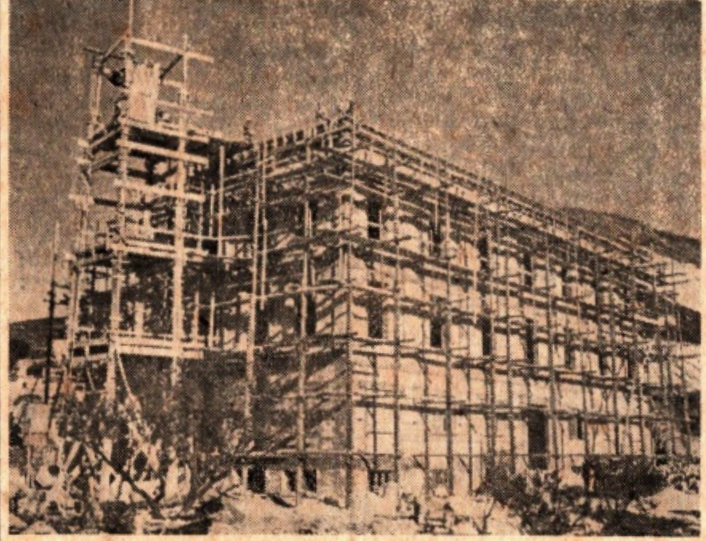
PER L'INFANZIA ABBANDONATA

UN'OPERA NATA NEL SILENZIO

C'è chi ricorda le Suore che mensilmente si presentavano all'uscio delle case per chiedere alle buone famiglie della città L. 1,50, quale somma di un soldo al giorno maturata in un mese, per l'infanzia abbandonata. Quelle Suore erano le Figlie di Maria Incoronata, che reggono in città il Piccolo Rifugio, annesso alla chiesa dell'Addolorata, ove ha sede permanente il Centro Eucaristico cittadino. Le brave Suore si sono accinte, or è già un anno, ad un'opera colossale e quanto mai preziosa per gli interessi morali, civili, religiosi della nostra città. In contrada Raganzili, tra Salita S. Anna e Via Argentina, ha già sventolato il tricolore sui tetti e sulle terrazze di un vasto e superbo edificio destinato a raccogliere molti e molti fanciulli, cui la sventura o la miseria non permetterebbero altrimenti una educazione fisica e morale.

Con veramente grande soddisfazione ci siamo recati sul posto per renderci personalmente conto di tale realizzazione, cui va l'alto merito, per la parte architettonica e tecnica, al Dott. Ing. De Maria, il quale ci risulta di aver curato l'organica costruzione con illuminato intelletto di amore. Altro doveroso plauso va alla Impresa Edilizia Incandela e C. per la serietà, capacità, alacrità dimostrate in tale costruzione di sì vasto respiro. Nulla potevamo trovare di più modernamente perfetto. L'edificio, già ultimato come costruzione di copertura, è un vasto isolato che occupa mq. 665,26; in una zona a disposizione di mq. 17,210. Non ha attorno costruzioni vicine; è circondato da un ampio giardino in

via di sistemazione, alle spalle ha la protezione di Monte S. Giuliano e delle pinete non lontane, gode il magnifico panorama della città falcata delle saline del mare e delle isole. Da lassù ci è stato dato godere l'incantevole tramonto sul mare. L'edificio è composto di tre piani, oltre il vasto e luminoso seminterrato — esteso a tutta la base dell'edificio —, dove saranno razionalmente sistemati tutti i servizi di cucina, dispensa, magazzini, lavanderia, guardaroba etc. Ampie e luminose rampe di scale portano ai tre piani, dove si aprono vasti locali per la direzione, aule scolastiche, laboratori, refettori, dormitori, cappella, infermeria, servizi, docce etc. Ampie finestre



Il costruendo edificio, opera dell'ing. De Maria

fanno di tale edificio il regno del sole e dell'aria, che in tale zona è quanto mai salubre ed asciutta. Coronano la costruzione tre terrazze tra loro disimpegnate.

L'edificio, quando sarà messo in condizione di abitabilità, potrà funzionare sotto il titolo di Pio Istituto delle Figlie di Maria Incoronata per l'infanzia abbandonata. Profonda è la venerazione che le Figlie di Maria Incoronata hanno per la loro Fondatrice, nostra concittadina, nella Nobildonna Contessa Teresa Fardella dei Conti di Torre Arsa. La Città di Trapani dovrà essere grata alla Casa Madre Generalizia delle Figlie di Maria Incoronata, con sede a Mantova, per tale dono fatto alla nostra infanzia ed alle famiglie trapanesi.

Ci risulta che moltissimi sono stati gli ostacoli ed i sacrifici affrontati per la realizzazione di tale Opera, con

una complessiva spesa già fatta di 36 milioni.

Non è tutto. L'edificio dovrà essere ultimato; attualmente ha l'ossatura dei muri e degli infissi alle finestre. Manca la pavimentazione. Dovrà essere corredato di tutti gli impianti idrici, elettrici, sanitari. Bisognerà provvedere all'attrezzatura per i dormitori, refettori, cucina; in una parola: di tutto quel corredo necessario ed indispensabile a l' funzionamento di un istituto del genere. L'Opera è, quindi, a metà del suo corso, benché non sia soltanto al buon inizio. Quali spese dovranno ancora essere affrontate? Certamente non saranno inferiori a quelle già sostenute. Le suddette benemerite Suore,

che lavorano di già per l'infanzia abbandonata a Paceo ed a Trapani, in quartieri popolari, dovranno affrontare ancora tanti sacrifici, superare non piccole difficoltà.

Un'Opera così bella e così grande ha bisogno però del concorso di più. Ogni cittadino, ogni famiglia, potrebbe avere l'orgoglio di sentire sua l'Opera che si andrà realizzando con il contributo anche proprio.

Ci vorremmo augurare che quanti, nell'ambito della nostra città, godono dalla Provvidenza Divina particolari beni di fortuna, non rimangano secondi alla Casa Generalizia di Mantova per servire la stessa Provvidenza e se stessi nell'educazione di tanti bimbi e bimbe, cui il senso civico di corresponsabilità morale e sociale ci deve urgentemente sospingere per sottrarli, a tempo, dalle spire del vizio e della strada.

Can. Dr. Salvatore Cassisa

Il nuovo carcere

Lavori pubblici a Castelvetrano

Hanno avuto inizio in questi giorni i lavori di riattamento nei nuovi locali, da adibire a Carcere Mandamentale di Castelvetrano, nel quartiere di San Francesco di Paola.

Viene a risolversi così un problema quanto mai annoso e impellente che, oltre a dare una sistemazione più umana ai detenuti, toglie dal centro della città uno sconio che rappresentava un affronto per la civiltà e il decoro della nostra cittadina, per le condizioni statiche ed igieniche che presentava detto locale.

Il vecchio carcere infatti, non appena sarà possibile il trasloco dei detenuti nei costruiti locali, verrà completamente demolito e al suo posto verrà costruito un edificio degno del corso Vittorio Emanuele, il quale rappresenta l'arteria pulsante di questo importante centro agricolo e commerciale.

Non sappiamo ancora cosa sarà fabbricato nell'area che rimarrà libera e corre voce che vi sarà costruito un grande e modernissimo cinema teatro capace di 1500 posti.

Vogliamo augurarci che questa voce risponda alla verità perchè effettivamente Castelvetrano manca di sale cinematografiche.

Il vecchio e piccolo Teatro Selinus, orgoglio della nostra città per la sua artistica struttura, non è capace infatti, assieme agli altri due vecchi locali in atto esistenti, di soddisfare la massa di appassionati che giornalmente si riversa nel cinema.

Un nuovo Cine-teatro è

quindi un vivo desiderio della cittadinanza tutta, e vogliamo suggerire agli impresari Sigg. De Simone e C. l'opportunità di voler soddisfare questa legittima aspirazione costruendo un locale che possa degnamente competere con quelli delle vicine città.

Pantano o strada cittadina la via del Salice?

(Riceviamo e pubblichiamo:)

Sfogliamo le pagine di una guida turistica trapanese, ci siamo sinceramente meravigliati di non aver visto segnalato, tra i luoghi più incantevoli, quella parte della città, denominata lago Cepeo. Forse che la località suddetta non ha tutte le caratteristiche di un vero e proprio lago? E dire che, tra l'altro, è la parte di Trapani più igienicamente curata! Le fognature, per citare un esempio, funzionano tanto bene!!!! D'altra parte, non potrebbero non funzionare (non ce ne sono); infatti, gli organi competenti non si sono curati affatto di disporre per le allacciate con l'arteria centrale di Via Orti. E dire che da decenni la zona è abitata da uomini, non da animali. Beh, meglio non continuare; perchè al solo pensarci..... Vogliamo solo sperare che le autorità competenti vogliano prender nota di questa segnalazione, e, se par loro, disporre i lavori necessari.

Lo faranno???? Grazie dell'ospitalità. Distinti saluti.

F. GIANFORMAGGIO

Via Cuba 5 - TRAPANI - Via Cuba 5

Orologeria

Articoli da regalo

Per eccedenza

Vendiamo di occasione

Un Registratore di cassa RIV - Una macchina per scrivere Olivetti modello 42 (portatile) oppure da ufficio modello 40 - Una vetrina a giorno per esposizione interna - le vetrine murali librai di via Carosio e la vetrina di piazza Notai.

Cartolibreria PONS - Tel. 14-82

Abbonatevi al "Corriere Trapanese,"

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

OCULISTI

Dott. GIOVANNI GARDELLA
Specialista malattie occhi
Chia assistente delle Università di Genova e Padova - Perizionario a Parigi - TRAPANI - Via Argenteria, 5 (dietro vecchio Municipio) Telefono 16-74 - Riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 18,30

ORECCHIO - NASO E GOLA

Dott. G. Mistretta
Specialista delle Glottiti
Ambulatorio: Via Fardella, 69
Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12 - Telefono 14-30
TRAPANI

DERMATOLOGO

Dott. Bartolomeo Barone
Chia della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle distrofie in endocrinie, cure elettriche, B.M. sangue.
Consultazioni 9-12 o per appuntamento
Via Garibaldi 74 - Trapani

Dott. Emanuele Guggino

Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - pelle. Cura della denudazione sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità Endovenosa. Piazza Lucatelli, 1 - telef. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio).
Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento.

Dott. Comm. Salvatore Oddo

MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie Veneree Sifilitiche - Pelle
Cure moderne ed Elettriche
Cabinetto di Analisi
Esame sangue - urine
Microscopici
Piazza Teatro, 31 - TRAPANI
Telefono 19-63

Dott. Vito Catalanotti

Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Giglio, 4 - tel. 10-77.
Consultazioni ore 10-12,30 e 17-18 o per appuntamento.

TISILOGI

Dott. Vincenzo Alestra

Direttore ospedale sanatorio R. La Russa - Trapani - consultazioni per malattie polmonari - raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso Via Sette Dolori, 18 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore

Medico dell'ospedale di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace - Consultazioni ore 11-15 - Via Osorio, 20 (Casa Fontana) - telef. 14-49 - Trapani.

Dott. Antonino Baldi

Medico assistente Sanatorio di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Medicina interna - Consultazioni ore 11-14 - Via Osorio, 20 (Dietro Villa Margherita) - telefono 14-49 - Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Campione
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettroshock - Consultazioni ore 11-14 - Trapani - Piazza San Domenico Ingresso Via 7 Dolori - telef. 14,8

OSTETRICI

Dott. Antonino Aluto
Specialista ostetrico-ginecologo Malattie delle donne
CURE STERILITÀ
Soccorso Ostetrico Notturno
telefono 14-29 - Via Osorio, 20 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista malattie della bocca - via Libertà, 17

UROLOGI

Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, ureteri). Consultazioni: Via Conte Agostino Peppi, N. 195 dalle 14 alle 6 telefono 1647.

RADIOLOGI

Dott. Giuseppe Salvo
Specialista in Radiologia - Raggi X - Gabinetto via Garibaldi, 6 - tel. 1.364.

CHIRURGIA GENERALE

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia Speciale Chirurgica - Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle 3 o per appuntamento in via Stazione, 1; Tel. 1603 - TRAPANI

DENTISTI DI ALCANTARA

Dott. Gaetano De Biasi
Medico Chirurgo Odontoiatra Malattia della bocca
Laureato nell'Università di Padova
Studio: Via Porta Stella, 14
Telef. 140

LEGALI

Avv. LORENZO MESSINA
Patrocinante in Cassazione. Affari Civili, penali e amministrativi.
Trapani - Via G. B. Fardella, 3
Roma - Piazza Mazzini, 27.

Studio legale

Avv. Gaspare Di Stefano
Dott. Salvatore Carmico
Corso Armando Dial, 64
MAZARA DEL VALLO

PER I POVERI

Pranzo natalizio dell'Ordine di Malta

Ormai da oltre 75 anni l'Ospizio di Mendicità «Principe di Napoli» svolge nella nostra città la sua opera benefica.

Dalla data in cui il maestro Colombo lo fondò, in seno alla «Congrega delle anime Sante del Purgatorio» - 1877 - il pio istituto ospita un buon numero di vecchi indigenti e di invalidi, che trovano nella tranquilla vita collettiva il meritato riposo degli ultimi anni di vita.

Abbiamo avuto modo di visitarli i locali in occasione delle feste Natalizie: un pranzo solenne, offerto dalla munificenza della Associazione dei Cavalieri del S.M. Ordine di Malta, ha raccolto nell'ampio refettorio, oltre alla mas-

si parte dei ricoverati, anche una ristretta cerchia di invitati. Fra essi, S.E. il Vescovo, il viceprefetto comm. Stefano Russo in rappresentanza del Prefetto, il notaio comm. Barresi nella sua qualità di membro dell'Ordine di Malta, il presidente ing. Alestra, il vice presidente dott. Corso e tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Il pranzo si è svolto in un'atmosfera di commovente letizia.

Abbiamo avuto occasione, ripetiamo, di visitarne i locali e di conoscerne l'organizzazione: soddisfacente sotto tutti i riguardi.

I ricoverati vivono una vita tranquilla, libera; coloro che possono, sono addetti a seconda delle capacità - ai lavori della collettività. Gli ospiti sono ben curati, sani gli ambienti, ottime l'alimentazione e l'assistenza sanitaria. Attualmente sono ricoverati sessantotto fra uomini e donne: alcuni di essi pagano una retta mensile minima; la maggior parte è soggiornera gratuitamente. Poche - da 10 - potrebbero chiedere - da noi - che vi sono tanti vantaggi per tutti i mendicanti della nostra città vi sono ricoverati.

verrebbe dotato di tutti i più moderni conforti, e rimarrebbe adibito ad ospizio gratuito per indigenti; quello superiore - del cui progetto si sta occupando l'ing. Bartolomeo Poma - comprendere alcuni appartamenti di una, due o tre stanze, e, con la denominazione di «Casa di Riposo», accogliere le persone o le piccole famiglie, anche se non indigenti, che lo desidereranno; sempre che rispondano alle qualifiche richieste dallo Statuto: membri anziani o invalidi.

Questo locale verrebbe dotato di sala di lettura e di conversazione, di biblioteche, di quanto insomma possa rendere piacevole e comoda la vita degli ospiti.

La spesa prevista per la realizzazione di tale progetto è di circa cento milioni (e forse più), ma si confida nella comprensiva generosità dei cittadini, generosità a cui facciamo appello e a cui siamo certi che il nostro popolo non verrà meno, per il successo di un'iniziativa benefica, i cui vantaggi ridonderanno in definitiva a favore della stessa città. Anche la Regione si spera possa dare il suo contributo: è anzi di questi ultimi tempi un progetto di legge regionale concernente le case di ricovero.

Altra condizione per la realizzazione dei propositi dell'ing. Alestra è che l'attuale locale di Piazza Generale Scio, appartenente al Comune, venga da questo costituito definitivamente in proprietà dell'Ospizio. Qualche passo si è già mosso in questo senso; si attende ora che una giunta sorta dalle prossime elezioni amministrative possa dare il suo consenso all'atto di trasmissione dell'immobile.

Il fervore che anima il Consiglio d'Amministrazione e la tradizionale generosità dei trapanesi sono garanzia sicura di una prossima realizzazione degli attuali progetti.

Mario Alessi

UN FURTO INCREDIBILE

Rubato un muro

Capita a tutti nella vita di essere derubato; nessuna meraviglia: è nell'ordine delle cose. Ma non capita a tutti quello che è avvenuto ad un nostro conoscente al quale hanno portato via... un muro di cinta.

Ecco come stanno i fatti: a Campobello di Mazara si deve costruire un edificio scolastico e il terreno ove sorgeva il plesso era stato espropriato. Il terreno era recinto da un muro alto quasi tre metri e lungo circa quaranta. Dovendo iniziarsi i lavori, la Ditta appaltante mandò un ingegnere, sul posto per le ultime definizioni del programma da seguire per la messa in opera.

Ma che è, e che non è, il muro che sorgeva qualche giorno prima a recingere il terreno era misteriosamente scomparso. Volatilizzati anche i resti di quello che era stato un muro, nessuna traccia tutt'intorno; gli ignoti ladri avevano operato in grande stile.

Che si fa in simile occasione? Ci si reca al Comando dei Carabinieri della zona a denunciare il furto partito. Così doveva comportarsi il nostro uomo il quale però per scrupolo di coscienza volle recarsi prima a denunciare... il furto agli Uffici del Genio Civile di Trapani da cui dipende.

E qui la situazione diventò più caotica che mai.

Il ladro del muro era il... Comune di Campobello di Mazara il quale aveva richiesto l'autorizzazione a prelevare il muro in questo-

ne al Genio Civile di Trapani e ne aveva avuto permesso non scritto a farlo, ma non aveva espletato le pratiche burocratiche che in questi casi si richiedono; dunque... il furto.

E come sarebbe andata a finire tutta la faccenda? Crediamo in un solo modo; con l'arresto di tutto il Consiglio Comunale di Campobello e magari di tutti gli impiegati del Comune stesso...

Ma poiché tutto è bene quel che finisce bene non succederà niente di tutto questo. Un telegramma inviato precipitosamente da Trapani ha chiarito tutto ed ha impedito che la cittadinanza di Campobello di Mazara vedesse tutti i suoi amministratori, in indecorose sfilate verso le prigioni.

Dunque niente di tutto quello che si pensava e di quello che si temeva.

... Ma rubare un muro!!

INUTILI VESPASIANI

Esiste in via Cassaretto, proprio dietro il Circolo della Concordia, un vespasiano che dovrebbe essere sistemato in maniera più decorosa; ma forse sarebbe meglio sopprimerlo addirittura, giacché un altro se ne trova a pochi passi di distanza, a piazza Lucatelli.

Non crediamo, con ciò di chiedere troppo; si tratta di eliminare molto convenientemente uno sconcio... Staremo a vedere chi ascolta.



Un momento del pranzo offerto ai poveri

Da Mazara

Per la casa del pescatore

Ci giunge notizia che la Guardia di Finanza di Mazara, diretta dal brillante Tenente Giuseppe Campiglia, ha trasmesso al Commissario Prefetto di Mazara la somma di L. 20.000 pro Casa del pescatore.

All'ottimo Ufficiale ed ai suoi bravi militi vada il nostro più sentito ringraziamento e la nostra sincera riconoscenza.

GLI SPETTACOLI

Cine-Teatro Ariston

Oggi Terra selvaggia
Venerdì
Ti avrò per sempre
Lunedì
TENSIONE
In preparazione
Sogno di prigioniero

Cine Teatro Ideal

Oggi ANNA
Seguirà
Se mia moglie lo sapesse

Cine-Teatro Moderno

Oggi Addio signora Miniver
Venerdì
Grande tormento
Lunedì
VIPERA
Mercoledì
Cielo ben festoso
Imminente
Bellezze al bagno

Cine-Teatro Vesperi

Oggi La famiglia passaguai

Cinema Fontana

Giovedì
Cameriera bella presenza offresi

Giornata E. N. A. L.

Cinema che, nelle giornate a fianco segnate, concederanno la riduzione del 30% ai tesserati all'E.N.A.L.:
Lunedì: Cinema Moderno;
Martedì: Cinema Ideal;
Mercoledì: Cinema Ariston;
Sabato: Cinema Vesperi

DITTA ALBERTO MANZO

TRAPANI - Corso Vittorio Emanuele, 155 - 157

Un pranzo senza vino è come una giornata senza sole
Bevete e fate bere

Chianti - Ruffino

STOA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L'ULTIMA GRANDE OPERA DI GIUSEPPE LIPPARINI

L'ultima grande opera di Giuseppe Lipparini: la Storia della letteratura italiana...

meno comprensivo, verso il Borge; verso il Rubè e verso le Poésie; pur ammettendo apertamente che il B., oltre che un critico è un poeta...

non classicismo ma classicità vera: «... Se vi è uno scrittore del quale si possa dire che anche la prosa in lui è poesia, quello è Cardarelli. Questo capo del neoclassicismo rondista è uno dei più chiari e limpidi nostri scrittori...

DIRETTA DA ELIO VITTORINI

I GETTONI, COLLANA DI NARRATIVA

Tre scrittori nuovi: Franco Lucentini con "I compagni sconosciuti", Lalla Romano con "Le metamorfosi", e Pietro Sissa con "La banda di Döhren",

I NOSTRI COLLABORATORI



Ignazio Drago Visto da Bovilacqua

Il segreto del libro è rivelato ad apertura da un proverbio tedesco: Gluch und Glas, wie leicht bricht das! (Felicità e vetro, come facilmente si spezzano)...

lecito. Ne vengono fuori figure ritagliate a rilievo, nette nei contorni, nei tratti più palesi: «Bel Ami era un gigante, semplice di mente e di cuore, come in genere gli uomini di grande corporatura».

Il segreto del libro è rivelato ad apertura da un proverbio tedesco: Gluch und Glas, wie leicht bricht das! (Felicità e vetro, come facilmente si spezzano)...

Il segreto del libro è rivelato ad apertura da un proverbio tedesco: Gluch und Glas, wie leicht bricht das! (Felicità e vetro, come facilmente si spezzano)...

GLI DEI SE NE VANNO

E' stato un dormiveglia; frammezzato da vaghi terrori e da brevi, suscettibili riposi; ha udito la pioggia autunnale tener desta quasi tutta la notte, scuoterla a volte con ventolate canore...

Ecco, è uscito, soffice e svelto come al solito, non senza darsi una sbirciatina nel vetro della postiera girevole; s'avvia, quasi gode l'aspetto malaticcio e patetico del cielo che scopre scampoli di raso tra quinte di nuvolaglia!

Drammi Italiani per il cinema

Posta letteraria M.S. - Trapani. Siamo spiacenti di non potere pubblicare la sua «Canzone Lirica» che, pur rivelando nel suo autore una naturale disposizione alla poesia...

Abbatevi al "Corriere Trapanese", costa solo MILLE LIRE. Riceete un libro della B. M. M. in omaggio ed un calendario o una agendina dalla CARTOLIBRERIA PONS

SPORT

Divisione Nazionale "C."

Marsala - Palmese 4 - 0

Il Marsala è tornato alla vittoria

Dopo una preoccupante serie di insuccessi, il Marsala, domenica scorsa, è tornato alla vittoria contro la modesta compagine di Palmi, con un punteggio secco, clamoroso. Gli azzurri, pur non svolgendo un gioco tecnicamente pregevole, hanno saputo con estrema facilità trovare la via della rete.

Sorretti, nel primo tempo, da un forte vento, gli avanti locali si stabilirono sotto la rete avversaria, non tardando a violarla.

In pochi minuti, infatti, ben tre reti erano di già finite nel sacco del povero Affabile. I reparti arretrati, malgrado lamentassero le gravi assenze di Lionetti e Fabrello, ressero bene il confronto, in special modo nella ripresa quando i neroverdi, sospinti dal vento, vero protagonista dell'incontro, si portarono sovente all'attacco.

Il giovanissimo Cappon,

nel difficile ruolo di terzino centrale, si distinse per la precisione nelle entrate e per un ottimo senso di posizione.

Desidereremmo, pertanto, che fosse lasciato in squadra, sicuri di ottenere da lui ulteriori progressi. Lombardo, a mediano laterale, ha avuto modo di svolgere un gioco più aperto e più redditizio, sostenendo notevolmente l'attacco con passaggi accorti e precisi. Bombardieri, invece, pur essendo stato autore di un'ottima rete, ci ha ancora delusi. Il suo gioco, non legando affatto con quello dei compagni, danneggia non poco il rendimento complessivo.

Speriamo che per domenica prossima, in vista della difficilissima trasferta di Bari, l'allenatore Di Bella riesca a metter su una formazione adatta a svolgere una tattica difensiva; altrimenti non pochi saranno i di spiaceri per

Goffi. Noi riteniamo, pertanto, che sarebbe opportuno affidare all'eccellente Settembrini il ruolo di terzino volante e schierare dinanzi a lui Lionetti, Cappon, Barattucci; Lombardo retrocederebbe durante il gioco a laterale, in coppia col rientrante Fabrello; Badii e Bianco, aiutati da Maggio e Galassi, avrebbero il compito di... animare l'attacco.

Luigi Fici

Per una Società Sportiva di atletica leggera

Avrà luogo il giorno 5 Gennaio 1952, alle ore 17.30, nei locali dell'E.N.A.L. Via Cuba n.8, gentilmente concessi, una riunione in merito alla costituenda Società Sportiva di Atletica Leggera.

Gli sportivi sono invitati cortesemente a intervenire.

Sul campo atletico

(segue dalla 1.a pagina)

per la sua non lodevole lentezza in ogni circostanza palestrata.

E' un'area di 3000 metri quadrati che occorre e questa è una vera occasione di oro da pigliare al volo, perché il C. O. N. I., di milioni, ne ha di certo più dei nostri non ricchi Comuni e deve pur spendersi in opere a pro dello sport, questa essendo la sua missione e la sua funzione.

Veniamo informati che i fondi occorrenti per le costruzioni dei Campi Atletici, sono stati già depositati in banca dal C. O. N. I.

Dunque, in bocca al lupo, e avanti uomini di buona volontà!

Andrea Castellano

fatto una sola volta nel corso della ripresa! si fa nervosamente luce, piazzando a rete il tiro che assicura il sesto gol della movimentata partita.

Detto di tutto un po', presentiamo le squadre.

Trapani B: Coccellato; D'Amico, Romano; Giacalone, Vairarelli, Giglioli; Ficarra, Maltese, Bertolino, Grossi, Catellani.

Castellammare: Bramante; Tedesco, Messina; De Simone, Guarrasi, Fiorin; De Blasi, Puma, Renda, Giaccone, Busacca.

ZIZI'

La Carta dei servizi E.N.A.L. 1952

- dà ai suoi possessori le seguenti provvidenze:
- 1) Riduzioni per luoghi di cura, partecipazioni alle gite, buoni credito, cessioni del quinto, soggiorni ecc.;
 - 2) riduzioni cinematografiche, teatrali e sportive;
 - 3) assicurazione di L. 100.000 in caso di morte o invalidità permanente per infortuni extra lavoro;
 - 4) contributo assistenziale di L. 20.000 in caso di morte per malattia.
- RICHIEDETE LA SUBITO!
- presso
L'Ufficio Provinciale dell'E. N. A. L. - Via Cuba, 8
Telefono 12-62.
L'Ente Provinciale per il Turismo - Piazza Saturno.

Nessuna carica della Polizia al Campo Aula

Nella nostra cronaca della partita Enna - Trapani, abbiamo scritto di una «violenta ed inutile carica della polizia».

Precisiamo; mentre alcuni fra i più accesi sportivi inveivano contro l'arbitro, la Polizia ed i Carabinieri cercavano di calmare i più infervorati.

Contemporaneamente venivano lanciate dall'esterno del campo alcune pietre che colpivano in pieno due Carabinieri; un gruppo di agenti quindi si faceva largo rapidamente tra la folla per raggiungere l'uscita ed identificare i responsabili.

Il rapido spostamento delle forze dell'ordine provocava un ondeggiamento della folla, e determinava, quindi, la sensazione di panico.

Ai più lontani della scena è sembrato che la Polizia avesse caricato; siamo quindi ben lieti di poter pubblicare il presente chiarimento.

Per gli alluvionati del Polesine

Dipendenti Comune Salaparuta L. 25.000; Nuovo Circolo - Trapani - lire 30.000; Dipendenti Esattoria di Paceco L. 7.340; Dipendenti E. C. A. - Trapani - L. 16.151; Ditta Vito Tipa - Trapani - L. 5.000; Grande Ufficiale Giacomo D'Alì Staiti - Trapani L. 200.000; On. Stefano Vaccara - Mazara del Vallo - 100.000; Unione Sindacale Comunale - Calatafimi - L. 7.630; Dipendenti Soc. Es. Telefonici - Trapani - L. 18.805; Dipendenti Comunali - Mazara del Vallo - L. 80.875; Lavoranti Panettieri aderenti C. I. S. L. - Trapani - lire 3.000; Polisportiva «Liberitas» - Trapani - L. 70.000; Dr. Eros Costa - Trapani L. 300.

CULLA

La casa del Dott. Giulio D'Alì è stata allietata dalla nascita del piccolo Antonio.

Al Dott. D'Alì ed alla sua gentile consorte i compiacimenti e gli auguri del «Corriere Trapanese».

Nella notte di Natale Due incendi

In località Belvedere nella proprietà dell'Ing. Di Vita Gaspare e precisamente nell'abitazione del mezzadro si sviluppava un forte incendio nel solajo adibito a deposito di paglia. Dalla Caserma Centrale partivano immediatamente numero due autobottinopompe agli ordini del Comandante del Corpo.

Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, che sono riusciti a circoscrivere l'incendio, ha evitato danni assai gravi all'intera abitazione nonché a diversi magazzini con attrezzi agricoli, grano, paglia ecc.

L'intervento è stato lungo e faticoso.

Alle ore 23.40 a seguito di chiamata i Vigili del Fuoco agli ordini del Comandante del Corpo si recavano immediatamente a Villa Rosina. L'incendio si era sviluppato alla travatura del tetto; causava uno dei travasi che era a diretto contatto con la canna fumaria.

L'intervento dei Vigili del Fuoco è stato disimpegnato con la massima tempestività evitando alcuni milioni di danni.

Comunicato

A tutti gli utenti di Gas in Bombe Nella nostra Officina troverete pronta assistenza tecnica con le migliori riparazioni.

RIGORDATE
G. Azzaretto Passo Tramontana, 3 di fronte Posta Centrale

TUTTE LE FORNITURE SCOLASTICHE

alla nuova sede della Cartoleria PONS
In Piazza Scarlatti

"Luda", il migliore estratto di carne

GRANA Stravecchio da Bica L. 120 Etto

Troverete le migliori

Mele Renetta - Imperatore Belfort - Blak

Pere Kaiser - Duchessa - Clairgean

Noci Sorrento - Banane Somale TELEFONO 1628

AGRICOLTORI!! CAPSINE D. N. C.

Rappresenta il prodotto più razionale fabbricato appositamente per risolvere il problema della lotta invernale contemporanea contro il Ragno Rosso, gli Afidi, le Cocciniglie.

CAPSINE D. N. C.

E' il nuovo ritrovato della tecnica per la difesa dei frutteti.

Frutticoltori, con un trattamento invernale a base di CAPSINE D. N. C. eliminerete Afidi, Cocciniglie e Ragno Rosso dalle Vostre piante.

La SOLPLAN, è a Vostro fianco per farVi produrre frutta migliore e in maggiore quantità e a costi minori.

Ricordate CAPSINE D. N. C.

E' un prodotto per la difesa completa. Mario SOLPLANT, - Prodotti per la

Agricoltura Milano - Via Borromei, 1 B/8.

Chiedete informazioni, campioni, opuscoli alla nostra Filiale di PALERMO - Via Pitrè, 41.

Storia della letteratura italiana

L'ultima opera di G. Lipparini

(segue dalla 3.a pagina)

di del passato s'è creata ormai una certa concordia corale della critica. Non di meno un critico della statura del Lipparini ben trova il modo di rivelarsi; anche nel trattare degli antichi. Si veda, ad esempio, ciò che egli scrive del *Filosttrato* e della *Teseide*, approfondendo assai più di molti altri storici il carattere contrastante e il disuguale valore di queste due opere minori del Boccaccio: «Per quanto il suo carattere sia immorale, Criseida è una donna viva figurata con grande efficacia, e prelude alle donne peccatrici e ingannatrici del *Decameron*. E Troilo è fin d'ora un personaggio della Quarta Giornata del capolavoro». Non meno personale è il benigno giudizio su *Il Saramita* («Notevole fra tutte le novelle, per il macabro umorismo da cui si rivela un ingegno potente, è quella di Maestro Diego da Revalo, frate minore, e lettore di teologia nello studio di Salamanca...»); il *Salernitano* è paragonato a Gentile Sermini e a Sebaldino degli Arienti, per concludere con l'affermazione della netta superiorità del primo. — O si ricerchi il giudizio sul *Bandello*, caro al nostro: «... Qui sta appunto la sua originalità di scrittore, cioè nell'aver preferito una scrittura spiccia e scoperta alle ambagi latineg-

gianti a cui si sentiva legata. Dell'originalità del *Bandello* narratore molto si è discusso; ma è certo che anche quando attinge alle più disparate fonti, egli sa ogni volta dare al racconto quella sua impronta placida e cordiale di uomo che non ha fretta e che, se mai, si gode nella prolissità non dello stile ma della narrazione; certe sue novelle serie o a sfondo storico sembra non finiscano mai, a cominciare da quella famosissima di *Giulietta e Romeo*. Talune novelle si allargano quasi a romanzo. Ma v'è di tutto, c'è tutta la vita in tutti i suoi aspetti: amori casti ed osceni, gelosie, tradimenti, beffe, vanterie, bei detti e generosi fatti, storie argute e racconti crudeli, con una libertà e una varietà da destar meraviglia... Questi ed altri tratti fanno del *Bandello*, se non proprio un verista, un commosso osservatore del vero... E' certo che egli non è mai così schietto, e perfino spiccio, come quando si volge alla vita, di ogni giorno, e ai suoi casi più impreveduti... Molto acuta la osservazione del grande valore letterario di tanti *Proemii* bandelliani, spesso superiori alle novelle, troppo prolisse, che li accompagnano. In verità, se si confronta la *Storia* del Lipparini con molte altre, si ha l'impressione che, mentre il nostro conosceva per appassionata e vigile lettura diretta tutti i nostri vecchi novellieri, troppi altri critici ne parlino per sentito dire, senza impressioni dirette e proprie.

Anche per le opere minori di poeti abbastanza famosi, Giuseppe Lipparini dà una impressione consimile. Si veda come giusto ed equilibrato è il suo giudizio sui *Sermoni* del Chiabrera, di tanto superiori alle opere chiabreriane di maggiore pretesa: «... La fama del Chiabrera è molto meglio af-

fidata ai *Sermoni* in endecasillabi sciolti, in cui sorride al modo di Orazio una arguzia un po' malinconica, osservatrice sincera degli uomini e delle cose...».

Ma, ripensando a certo preconcetto ed astratteggiante ed ingeneroso giudizio del Croce, del Saepigno e di altri, vogliamo concludere sottolineando come il Lipparini non si sia inchinato alla moda nemmeno nel caso di Cecco Angiolieri, e, affidandosi alla schietta sua sensibilità, cui nulla della vita vivente fu estraneo, abbia altamente riconosciuto, senza lasciarsi isterilire da preoccupazioni teoriche troppo sottili ed incerte, la poesia e la «assoluta originalità» del realistico poeta di Becchina. Il magistero del suo secolo dopo Dante, come testè scriveva il Rheinfelder.

Garbaldo Alessandrini

WILLY SANDOZ

Direttore responsabile

Edito dalla Soc. a r. l. Corriere Trapanese

Presso la TIPOGRAFIA "RADIO", - TRAPANI

Nazionalisti e Monarchici legge il Quotidiano

"ROMA,"

è il vostro giornale.

Il "Roma," è in vendita presso l'agenzia di giornali del Sig. Paolo Tedesco, Corso Vittorio Emanuele 26.

Per la corrispondenza trapanese indirizzate: al "Roma," Corso Vitt. Em. N. 210.

Il giorno 27 c.m. spegnevasi il Notaro Gaspare Di Vita

Alla Famiglia tutta il «Corriere Trapanese» esprime il più sentito cordoglio.

Abbonatevi al "Corriere Trapanese,"

ENOCAP

DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE



Il vino per tutte le mense

LA RUSSA ROCCO

Via G. Battista Fardella N. 309 - Telefono 16-70

TRAPANI

CICLI - MOTOCICLI - ACCESSORI

MOTO

Benelli Parilla

125 cc.

=

CICLI

ASSO Ideor

da preferire per qualità, eleganza e prezzo

azioni straordinarie nel pagamento